

Rapporto settimanale (Bilancio giornaliero provvisorio dei danni dell'aggressione e delle priorità umanitarie | Striscia di Gaza)



5/12/2024

Numero settimana di guerra **57**

Numero giorni di guerra **426**



44,580 Martiri
 11,891 Donne 17,385 Bambini

105,739 Feriti

+10,000 **%70** Bambini e donne
 Numero di dispersi

2,300 Una salma rubata dall'occupazione da diversi cimiteri nella Striscia di Gaza.

38 morti a causa della fame

192 vittime tra i giornalisti

750 insegnanti e operatori scolastici uccisi dall'occupazione durante la guerra

1,054 vittime tra il personale medico

563 vittime tra i rifugiati nei centri UNRWA

85 vittime tra i soccorritori civili

249 vittime tra il personale dell'UNRWA

209 i bambini nacquero e furono martirizzati

825 Bambini martirizzati durante la guerra Hanno meno di un anno

12,700 studenti martirizzati

520 martiri sono stati recuperati da **7** fosse comuni all'interno degli ospedali

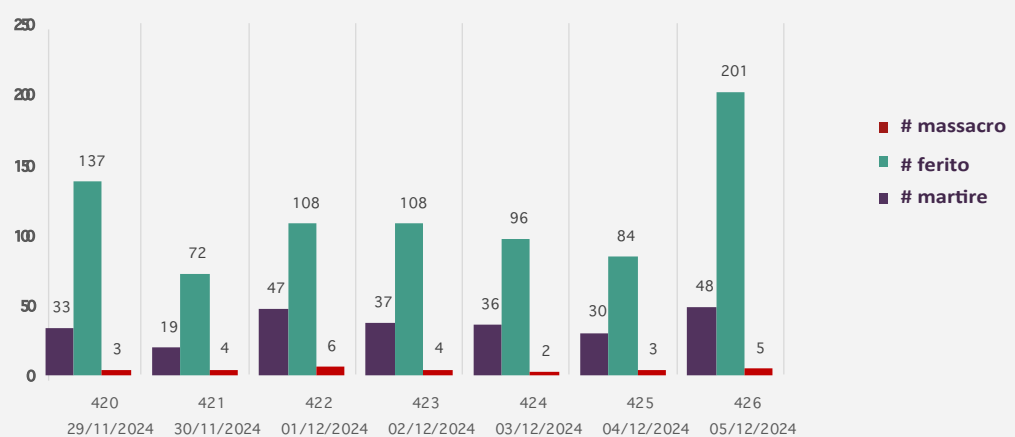
35,055 Bambini che hanno perso uno o entrambi i genitori nell'ultimo anno fino al 7 ottobre 2024

130 scienziati, professori e ricercatori universitari giustiziati dall'occupazione

1,410 Famiglie palestinesi i cui membri sono stati tutti uccisi dall'occupazione e cancellati dall'anagrafe.

+ 7,160 Numero di massacri

Numero di martiri, feriti e massacri durante la settimana



Danni Strutturali

435,000 Unità residenziali

80 Centro sanitario preso Fuori servizio

204 Edifici governativi distrutti

162 Istituzioni sanitarie distrutte

34 Ospedale fuori servizio

473 Istituti educativi

966 Moschee

134 Ambulanze mirate

206 Siti archeologici distrutti

3 Chiese distrutte

330,000 Metri lineari Reti idriche

2,835,000 Metri lineari Strade e reti stradali

655,000 Metri lineari Reti fognarie

39 Stadi e Palestre

717 Pozzi d'acqua

Numero Sfolati

2 milioni Totale dei rifugiati



1.7 milioni # dei rifugiati nei centri UNRWA



155 - 150 # di centri UNRWA



464 Attacchi dell'occupazione ai centri UNRWA

Le tre informazioni umanitarie più importanti:



Roots, un'organizzazione partner di Oxfam che continua a lavorare nel nord di Gaza, ha riferito che il recente bombardamento israeliano del suo rifugio per sfollati e della struttura di stoccaggio di cibo e medicinali "ha distrutto le attrezzature e bruciato le medicine" del punto sanitario. (3)



Migliaia di palestinesi nella città di Beit Lahia, nel nord della Striscia di Gaza, sono stati costretti a fuggire dopo che l'esercito israeliano ha preso d'assalto l'ultimo rifugio, alla luce dell'operazione militare in corso dal 5 ottobre, e le sofferenze dei cittadini sono aumentate con l'escalation dell'assedio, che ha esacerbato la crisi umanitaria.



L'acqua potabile fornita al sud di Gaza da Israele attraverso le due condutture Mekorot è diminuita da una media di 21.000 metri cubi al giorno a 14.000 metri cubi al giorno. La fornitura di carburante per il funzionamento delle strutture idriche e igienico-sanitarie nel governatorato di Gaza Nord è stata sospesa dal 1 ottobre 4) (3) .2024)

I tre rischi più importanti che minacciano il settore



Secondo l'UNRWA, almeno 60 farmaci, tra cui 19 per la salute mentale e le malattie non trasmissibili, 17 antimicrobici e antiparassitari e 8 antinfiammatori e gastrointestinali, dovrebbero esaurirsi nelle sue strutture sanitarie entro la fine di dicembre 3) 2024).



I danni al settore idrico a Gaza hanno superato l'80%, colpendo pozzi, stazioni di pompaggio dell'acqua, impianti di desalinizzazione, reti di distribuzione e impianti di trattamento delle acque reflue. Solo il 19 per cento dei pozzi d'acqua è attualmente operativo. (5)



Se le evacuazioni mediche continueranno al ritmo attuale, ci vorranno 7 anni per salvare 2.500 bambini che necessitano urgentemente di un'evacuazione medica, dato che alcuni bambini sono morti in attesa delle autorizzazioni. (6)

Va notato che la Striscia di Gaza ha bisogno di sostegno nei seguenti settori

Supporto sanitario

- 1 Carburante per gli ospedali
- 2 Farmaci e forniture mediche
- 3 Ospedali da campo
- 4 Forniture sanitarie per la maternità per consentire parti sicuri
- 5 Kit post-partum

Supporto alloggiativo

- 1 Biancheria da letto e coperte
- 2 aiuti in denaro

Supporto umanitario

- 1 Razioni alimentari e cibo in scatola
- 2 Acqua potabile
- 3 Gas per la cottura
- 4 Abbigliamento
- 5 Carburante per pompare l'acqua
- 6 Assistenza in denaro (Gaza e Cisgiordania)